

Giudice di Pace di Roma – Sezione Penale – sentenza n. 1434/24 del 18/09/2024
GOP estensore Dott. Daniela Andreoni.

DISCIPLINA dell'IMMIGRAZIONE - REATI- INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE.DEL
QUESTORE DI ALLONTANAMENTO DAL TERRITORIO NAZIONALE - art. 14, commi 5 bis
e 5 ter del D.lvo 286/1998 – Giustificato motivo relativo alla condizione di maternità – Estensione
al coniuge convivente con donna in gravidanza.

In tema di disciplina penale dell'immigrazione, costituisce giustificato motivo idoneo ad
escludere la configurabilità del reato di inosservanza dell'ordine del Questore di lasciare il
TN, l'inadempimento dello straniero derivante dalla condizione di paternità o maternità, dal
periodo di gestazione fino al raggiungimento del sesto mese di vita del figlio.

A tal proposito si rileva, infatti, che il divieto di espulsione - e quindi il giustificato motivo di
inottemperanza - è stato esteso allo straniero coniugato o convivente con donna in stato di
gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita di un figlio.

RIF.: Cass. Pen. Sez. 1 del 20/09/2022 n. 38819 - RV 283638

RIF.: Corte Costituzionale, sentenza n. 376/2000.